

Chiavari 3 luglio 1896

Preclaro Prof. De Sijani!

Ricevo la sua lettera a Chiavari, e qualunque non possa da questo luogo procurarmi tutti i dati per corrispondere completamente alla richiesta fattami dalla S. S., pure non voglio ritardare ~~la~~ risposta, riservandomi di scrivere di nuovo da Genova, ove mi rekerò da qui a tre o quattro giorni.

Mi ha sorpreso la domanda fatta dal Prof. Brel. Egli è mio amico e mi rincrescerebbe di perderlo. Non so quale possa essere stato il motivo di tale sua domanda; ma verisimilmente sarà un più largo stipendio di quello attualmente conferitogli (L. 3000). S' Ella non disente, a Genova parlerò con lui steso per sapere le ragioni di questa sua determinazione.

Quanto alla sua capacità di dirigere un Museo di storia naturale, credo di non errare

Vicendo pure la Steud all' infuori di ogni
contestazione. Versato nella mineralogia,
nella geologia, nella paleontologia, è uno
specialista nella malacologia, come Ella senza
dubbio saprà meglio di me. Del resto è
giovane, attivo e robusto e mi pare che
riunisca in se le migliori condizioni, senza
parlare della indole sua buona, laboriosa,
modesta. Ma sarebbe un danno per la
Università di Genova il perderlo.

Tengo nota delle piante ch' Ella desidera
avere, e gliele farò il più presto pervenire,
se vi sono nell' orto di Genova.

Prendo intanto molto volentieri questa
occasione per porgerle vivi e sinceri ringraziamenti
per la benevolenza addivisatami nel
concorso di Genova. Mi rincorre che sia
stato malato e spero che ora sarà ristabilito.

completamente. Più che con parole
desidero ~~addere~~ d'avere occasione
d'addimostrarle coi fatti l'animo
mio riconoscente

Mi dichiaro coi sensi di stima
e venerazione profondo verso la
S. V. chiarissimo

Suo affetto obblto

Federico De'gnino